REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 846/A1701B/2021 **DEL 04/10/2021**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.Lgs n. 52/2018. L.R. 63/78. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare la somma di euro 1.000.000,00 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale terzo anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare il programma di attività 2021.

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs n. 52 dell'11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016.

Considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs 52/18.

Considerato che l'AIA (anche attraverso le proprie articolazioni territoriali – Associazioni Regionali Allevatori - ARA), in quanto organizzazione che svolge l'attività di controllo delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari degli Enti Selezionatori già approvati dal Ministero, è soggetto terzo riconosciuto ai sensi della normativa sopra citata.

Considerato che l'attività in oggetto è interessata inoltre dalla partecipazione delle ARA alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale da MIPAAF ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 dell'11.12.18).

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti "Disciplinari latte e carne", con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). L'Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del "manuale forfait" - attraverso la

corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto alle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate.

Visto che nelle more dell'approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18, il MIPAAFT ha confermato le seguente disposizioni:
- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l'emanazione da parte del MIPAAFT, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);
- DM 24523 del 19.11.15 che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia di cui al Reg. 702/14, art. 27 "Aiuti di Stato".

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province.

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni.

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 del 8 aprile 2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell'ARAP.

Vista la nota dell'ARAP n. 365 del 30.12.2020 (ns. prot. 30343 del 31/12/2020) con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura e cibo domanda di contributo regionale per finanziare, nell'anno 2021, l'attuazione dell'attività inerente alla raccolta dei dati in allevamento ai sensi del D.lgs 52/2018, con i criteri e le modalità previsti dal Reg. n. 702/2014 (art. 27), dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015, dalle circolari MIPAAF 34436 del 7.12.18 e 35923 del 6.11.19 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13).

Vista la nota del 31/08/2021 (ns. prot. n. 22773) con cui ARAP richiede l'erogazione di un ulteriore acconto di contribuzione nell'ambito dei fondi stanziati per l'attività 2021.

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013, l'istruttoria effettuata dal Settore A1701B "Produzioni agrarie e zootecniche" sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2021 ha dato esito positivo, come da verbale chiuso in data 28.09.2021 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore;

Stabilito di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 – un terzo anticipo di euro 1.000.000,00 del contributo concedibile per finanziare il Programma di attività 2021 approvato e reso esecutivo con DM 12764 del 10.4.20, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 del 08.04.2013.

Considerato che la richiesta di contributo da parte dell'ARAP è pari a euro 4.936.931,52; e tenuto conto che per l'attività 2021 sono stati liquidati i seguenti anticipi:
• 1° anticipo di euro 1.000.000,00 con DD n. 463 del 28.05.2021 (capitolo di spesa n. 146459/2020 impegno con DD n. 903 del 14.12.2020)
• 2° anticipo di euro 250.000,00 con DD n. 788 del 10.09.2021 (capitolo di spesa n. 146459/2020 impegno 2021/11010).

Considerato che con la concessione di un terzo anticipo di euro 1.000.000,00 si raggiunge la soglia del 45,57% del contributo regionale concedibile, nel rispetto del limite stabilito dalla DGR n. 31- 5626 del 8 aprile 2013.

Considerato che:

la l.r. 16/2002 istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;
in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

la D.D. n. 657/A1700A/2021 del 31 luglio 2021 ha approvato lo schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della D.G.R. 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)".

ARPEA ha sottoscritto la convenzione in data 3 agosto 2021;

Considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Considerato che in riferimento all'attività oggetto della presente determinazione con DD n. 946 del 10/10/2019 è stata trasferita ad ARPEA la somma di 2.777.361,48 euro e con la DD n. 487 del 17/07/2020 è stata trasferita la somma di 2.669.351,98 euro pari a complessivi 5.446.713,46 euro.

Considerato che della somma di cui al precedente paragrafo è già stata disposta la liquidazione di complessivi 3.024.629,07 euro per cui risultano ancora disponibili 2.422.084,39 euro.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Considerato che vengono rispettati i termini per la conclusione del procedimento, ai sensi della L.R. 14/2014 art. 8 comma 5;

Vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 che approva il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023".

Atteso che,
trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, l'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso MIPAAF, nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234

e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 13867061, rilasciato dal RNA in data 01.10.2021) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 13867052 rilasciato dal RNA in data 01.10.2021);

i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1219754 in data 01.10.2021 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto

DETERMINA

- di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 - un terzo anticipo di euro 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del Programma di attività 2021, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate con la DGR n. 31-5626 del 08.04.2013;

- di autorizzare l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12.07.2017, ad erogare la somma di euro 1.000.000,00 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale terzo anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare il Programma di attività 2021 relativo ai controlli dell'attitudine produttiva del bestiame (raccolta dati - controlli funzionali), commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione e corrispondente al 45,57% del contributo regionale concedibile, nel rispetto dei limiti di cui al punto 4.3 dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 del 8 aprile 2013;

- di dare atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 13867061, rilasciato dal RNA in data 01.10.2021) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 13867052 rilasciato dal RNA in data 01.10.2021);

- di accertare che, i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1219754 in data 01.10.2021 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

- di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino